

al contributo di tutti i cittadini

POTENZA - Chiunque voglia dare un apporto al miglioramento del trasporto ferroviario è ben accetto: il comitato de "I non pendolari di Basilicata" si rinnova e apre a tutti.

L'idea è quella di costituire un punto di riferimento strutturato per i viaggiatori e sostenere attivamente il confronto con la Regione e le società che gestiscono il trasporto ferroviario, portare alla luce problematiche e difficoltà, affermare la centralità delle esigenze dei pendolari.

Il comunicato diffuso ieri è firmato da Davide Mecca, Gerardo Petrucci, Stefano Amelii, Antonio Pappano, Maria Sabina Lembo, Sabrina Tagliaferri, Francesca Palumbo, Luigi Insetti, Antonio Di bello, Aurelio Strollo, Eleonora Mari, Cosimo D'elia.



Il Frecciarossa

«Concretamente - si legge nella nota - il comitato intende dunque instaurare un confronto partecipato con le istituzioni sulle politiche in tema di trasporto regionale, informare i cittadini sulle problematiche inerenti il trasporto ferroviario e le politiche attuate, contribuire con proposte concrete alle occasioni di confronto in tema di trasporto ferroviario regionale, valutare ed eventualmente richiedere cor-

rettivi di orario e traccia, monitorare la circolazione e i possibili disagi».

«Il comitato - è scritto ancora - si pone insomma come interlocutore nei confronti di Trenitalia e Regione. Il tutto sarà soprattutto possibile grazie alle preziose segnalazioni degli utenti. È disponibile l'indirizzo di posta elettronica inonpendolaridibasilicata@yahoo.com, per ottenere informazioni e lo statuto. È anche attiva la pagina Facebook "I non pendolari di Basilicata", così come il gruppo dove è già possibile leggere lo statuto e l'atto costitutivo. Il comitato si riunirà in assemblea almeno una volta all'anno ed ogni qualvolta lo stesso lo ritenga necessario. I viaggiatori pendolari e occasionali sono pertanto invitati a iscriversi gratuitamente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

liana, Renato Di Rocco, dal presidente della Federazione Italiana dei Parchie delle Riserve Naturali, Giampiero Sammuri, coadiuvati dal vicepresidente Daniela Insetti e dal consigliere Domenico Totaro.

Quest'ultimo è il presidente del comitato regionale della Federazione Italiana Ciclismo di Basilicata, Carmine Acquasanta hanno sostenuto immediatamente il progetto valutandolo innovativo e qualitativamente importante per i parchi delle regioni del Sud Italia.

«L'attività di fuoristrada, praticata prevalentemente con la mountain bike, registra di anno in anno un notevole incremento di appassionati alla continua ricerca di paesaggi ed itinerari as-

ormai inderogabili della lotta all'inquinamento,

la mobilità pulita, il risparmio energetico, la difesa della salute e dell'ambiente. Il protocollo prevede una stretta collaborazione tra i due enti per la concertazione, consultazione e collaborazione per l'elaborazione di programmi di sviluppo, organizzazione di eventi e formazione di figure professionali operatori turistici, guide cicloturistiche attraverso i corsi gestiti e organizzati dal centro studi Fci, esperti in marketing con l'obiettivo di dare origine a operatori specializzati. Le parti si sono dette pronte ad incontrarsi almeno due volte nel corso dell'anno per promuovere ulteriori iniziative comuni e per verificare il lavoro svolto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ Potentina, architetto, ha curato anche uno speciale della rivista curata dal celebre Daverio Esposizioni, illuminante libro di una lucana



Il libro di Ilde Marino

POTENZA - «Esotismo Architettura e arti decorative nelle esposizioni universali. 1851-1900» è una monografia che unisce il gusto del racconto a quello della divulgazione, ma non scade nel nozionismo fine a se stesso. È il nuovo libro della potentina Ilde Marino (Casa Editrice Altralinea - prefazione di Ezio Godoli).

Il volume tratta la storia delle esposizioni a partire dal diffondersi, dalla fine degli anni 1860.

Quelle manifestazioni internazionali

hanno affiancato il contemporaneo sforzo degli architetti impegnati a fondare su basi di correttezza scientifica e su rilievi dal vero lo studio delle architetture del mondo islamico, della Cina e del Giappone.

«Uno dei meriti principali della ambiziosa sintesi storica offerta dal volume di Ilde Marino - si legge nella prefazione dell'opera - consiste proprio nell'aver fornito un quadro ampio dei rapporti tra le esposizioni e l'esotismo dell'architettura della seconda metà dell'Ottocen-

to, mettendo in luce i molteplici stimoli che le esposizioni hanno dato alle industrie d'arte collegate al settore delle costruzioni perché rinnovassero e ampliassero i repertori di modelli orientalisti dei loro cataloghi, impegnandosi in una operazione di aggiornamento che in molti casi ha consentito anche di raggiungere nuovi mercati». Marino, potentina, architetto, è autrice del dossier "Expo! Arte ed Esposizioni Universali" allegato alla rivista Art e Dossier diretta da Philippe Daverio.

ERA una volta l'intreccio delle cinque fiabe" (no... è un refuso) è il titolo... iniziativa che ieri ha... nato la cittadina di... one, il paese delle fiab... per eccellenza. L'ap... tamento al museo... imediale Cera ha... sso di sperimenta... ù recenti tecnolo... partecipando a labo... didattici. In villa... nale i volontari han... ndotto gli ospiti lun... "Sentiero delle Fia... Parco delle Fiabe è... percorso intorno al... di Rapone che rac... in cinque istallazio... multimediali i perso... "chiave" dell'im... ario fiabesco di Ra... Scazzamauriedd... comunale), Scorc... giardini di San Vi... alonga (Fontana... a), Lupo Cumunal... io), Majiara (Ne... Per le famiglie con... ini è stata anche... one per trascorre... o' di tempo sui nuo... giochi della Villa... ale con altalene,... un bellissimo ca... dico.